



## Rassegna Stampa

**UNIONE RENO GALLIERA**

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Caso Lamborghini</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 6</i>	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Locali Emilia-Romagna</a> <i>di Ludovica Brognoli</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 4
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Arte Emilia-Romagna</a> <i>di Piero Di Domenico</i>	<i>a pag 19</i>	pag. 7
NUOVA FERRARA <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Comune e Acer, festa assieme per le palazzine riqualficate</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 17</i>	pag. 9
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Il Mercato delle Erbe ancora sospeso nel limbo</a> <i>di Emanuela Giampaoli</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Si schianta con la moto, 39enne in Rianimazione</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 61</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Lamborghini, guerra sul marchio Condannato il cugino Fabio «Sfruttava il suo cognome»</a> <i>di CHIARA GABRIELLI</i>	<i>a pag 65</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 27 giu 2025</i>	<a href="#">Nuovi rifiuti nella vecchia discarica dismessa</a> <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 75</i>	pag. 14

## La precisazione

# Caso Lamborghini

**N**ell'articolo pubblicato in data 26 maggio, a pagina 6, dal titolo *La faida legale tra i Lamborghini «Il cugino ha sfruttato il marchio»*, è stata riportata erroneamente una foto che non si riferisce al Museo Ferruccio Lamborghini di Fano di Argelato, bensì ad

altra società non riconducibile a Tonino Lamborghini. Ce ne scusiamo con i lettori e i diretti interessati.



Peso:3%

# Locali Emilia-Romagna

di **Ludovica Brognoli**

## **CAFFETTERIE E PASTICCERIE PASTICCERIA D'AZEGLIO,**

■ VIA D'AZEGLIO 69A BOLOGNA ☎  
051583310

La pasticceria D'Azeglio è una vera e propria istituzione per gli amanti del dolce. Tra mignon, torte personalizzate, dolci freschi e creazioni moderne, è il luogo perfetto dove fermarsi per riprendere fiato dopo una passeggiata tra le vie dello shopping, o dove fare una piacevole pausa dal lavoro, complice anche la vicinanza con gli uffici del Tribunale. E c'è anche qualche personalità nota a essere affezionata alla pasticceria a due passi da Porta San Mamolo, come Cesare Cremonini, popstar tra le più amate dai bolognesi, spesso adocchiato in pasticceria.

## **PASTICCERIA SIMIANI**

■ VIA SANT'ISAIA 3/2 BOLOGNA ☎  
051333463

Sono profonde le radici che connettono la Pasticceria Simiani alla città delle Due Torri: fondata nel 1985 da Daniele Simiani e Patrizia Minni, che la rilevarono da un locale storico, oggi a portare avanti la passione di famiglia c'è anche il figlio della coppia, Simone, che alla tradizione aggiunge un tocco di innovazione. A due passi da una delle piazze più belle del centro storico bolognese, quella di San Francesco, il punto forte della pasticceria sono sicuramente i dolci da forno: come i biscotti da gustare all'ora del tè, per un pomeriggio all'insegna della dolcezza e del relax.

## **PASTICCERIA DEL CORSO**

■ CORSO DELLA GIOVECCA 66

FERRARA ☎ 0532207408

Pasticcini, panettoni artigianali e brioche farcite al momento. Ma anche colazioni salate e ricchi aperitivi, a base di cocktail sofisticati e prelibatezze gastronomiche. Per chi ama passeggiare tra le vie del centro storico ferrarese, il Caffè e Pasticceria del Corso è una tappa obbligata, così come per gli amanti delle specialità culinarie emiliane: cibi raffinati che accompagnano i visitatori dalla prima mattina, con cannoncini e millefoglie farcite di fragoline di bosco, abbinati a dell'ottimo caffè,

per passare alla proposta salata, che va dal gusto pasticcio di maccheroni agli sformati di patate e ai cappelletti.

## **COCKTAIL BAR E ENOTECHE MARSALINO ALLE ERBE**

■ VIA S. GERVASIO 4D BOLOGNA ☎  
0514072605

Un piccolo gioiello tra le strade del centro bolognese, il Marsalino alle Erbe nasce dal successo dello storico Marsalino, locale di mixology in via Marsala, e solo lo scorso marzo ha festeggiato il suo primo anniversario. Nel pieno della movida notturna, è il posto perfetto per gli intenditori di cocktail e liquori di alta qualità: i bartender, infatti, selezionano con cura ogni ingrediente, invitando chi assaggia a sorseggiare il proprio drink con tranquillità per assaporarne al meglio ogni sfumatura di gusto, in un ambiente intimo, fatto di luci soffuse e dettagli retrò.

## **MONKEY COCKTAIL LAB**

■ VIA FRATELLI CANOVA 51 SAN

LAZZARO DI SAVENA ☎ 3496264115

Un laboratorio di mixology nel cuore di San Lazzaro di Savena, dove il caos cittadino lascia spazio a un'atmosfera pacifica e rilassante. Un plus è la vicinanza del Monkey Cocktail Lab al Parco della Resistenza e, soprattutto, la presenza di un raffinatissimo giardino, vera chicca delle serate estive. Tra le proposte di cocktail più originali c'è l'«Acerito», fatto con brandy, sciroppo d'acero, maraschino e succo di lime, ma anche «El Diablo», un mix di mango, Montenegro, succo di lime e qualche nota di peperoncino. Ottimo anche l'accompagnamento culinario: dall'insalatina di carciofi, alla carne salada con julienne di funghi champignon.

## **VINERIA DEL POPOLO**

■ PIAZZA DEL POPOLO 14 CESENA

☎ 3454019222

«Bisogna creare luoghi dove fermare la nostra fretta e aspettare l'anima»: è con questa meravigliosa frase di Tonino Guerra che la Vineria del Popolo, situata nel cuore di Cesena, rende nota da subito la sua filosofia. Una carta di oltre 200 etichette tra prodotti romagnoli e internazionali, una passione «che è quasi un'ossessione per i vini naturali, un'osteria che, per sua intrinseca natura, è anche «una

bottega e uno spazio sociale». Il tutto incorniciato dall'affaccio su una piazza meravigliosa, di cui si può ammirare la bellezza da sotto il portico dove sono posizionati i tavoli della vineria. Un ambiente che fa venire voglia di perdersi in chiacchiere, assaggiando anche gli ottimi taglieri.

## **IL DEMODÈ**

■ CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 201

FORLÌ ☎ 3381663058

Un'atmosfera frizzante e un personale accogliente, sempre pronto a consigliare il cocktail perfetto, in una cornice vintage, in cui a prevalere sono i colori caldi e accoglienti. È il club Demodè di Forlì dove a regnare sovrana, oltre all'arte della preparazione dei drink, è la musica e la socialità: il contesto informale, le luci soffuse e l'ambiente sempre festoso contribuiscono infatti a incoronare il locale come una delle mete più amate dai giovani forlivesi. A impreziosire lo spazio, un pianoforte d'epoca circondato da oggetti di antiquariato.

## **JAZZ**

■ VIALE DANTE 256/C RICCIONE ☎  
3397387703

Un nome che già dice tutto della sua anima, il cui obiettivo principale è quello di unire la musica jazz a degli ottimi calici di vino, o a dei ricercati cocktail estivi. Un must per gli amanti della nightlife, ma anche per chi è alla ricerca di un locale pieno di carattere sulla Riviera. Il punto di forza del locale è la ricerca e l'attenzione per le materie prime, oltre che la variegata scelta di drink, in cui è la frutta di stagione a farla da protagonista.

## **PUB E BIRRERIE**

### **DOPIO MALTO**

■ VIA STALINGRADO 42 BOLOGNA

☎ 0510890155

«Un posto felice nella tua città, dove gustare una birra sincera e un cibo genuino»: è la promessa,



Peso: 85%

sempre mantenuta, del pub e ristorante Doppio Malto, situato nel quartiere bolognese di San Donato, che all'amore per gli ingredienti del territorio deve gran parte del suo successo. Oltre alla selezione di birre, infatti, qui si assaggiano i gustosissimi burger, gli arrosticini abruzzesi e l'immancabile proposta di pizze. Tra queste, spicca la «Carbonara sbagliata», farcita con pancetta piacentina, fior di latte, crema alla carbonara e scaglie di Bella Lodi croccante, e la «Mortadella e fior di latte», che rende protagonista la Mortadella di Bologna Igp.

**MALTO CRAFT BEERS**  
■ VIALE ARMANDO DIAZ 3

RICCIONE ☎ 05411647416

Un locale moderno e accogliente che strizza l'occhio allo stile postindustriale, che alla passione

per la birra artigianale unisce l'attenzione per il design e l'amore per il cibo di ottima qualità. E' il posto perfetto per scoprire nuovi sapori e godersi un happy hour pieno di sorprese, all'insegna della cura per il cliente e della magica abilità nella spillatura. Ha da pochissimo festeggiato il suo ottavo anniversario dall'apertura, con tanta musica live e, ovviamente, una vastissima gamma di birre locali e internazionali da gustare tra amici: la convivialità e l'atmosfera frizzante sono i punti forti del locale.

**BIRRILANDIA**  
■ VIA DEL TIGLIO 21, MODENA

☎ 0597879363

Dalle Double Ipa «Imprinting», alla classica Pils «Pilsner», passando per la Stout «Cime Zinnen 2999» che si ispira all'Irlanda, a

Birrilandia tutti i desideri sulle birre artigianali possono essere esauditi con facilità. La lista si allunga infatti notevolmente se si guarda a quelle servite in bottiglia, che fanno fare il giro del mondo, spaziando dalle italiane alle inglesi, per arrivare a quelle belga e perfino alle americane. Tra le più pregiate ci sono la Cuvée Saint-Gilloise, birra lambic tradizionale del Belgio e la Saint Lamvinus, lambic fruttata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## in primo piano

**in città:** birre artigianali e prelibatezze pugliesi nel verde

**A**ppuntamento immancabile delle estati bolognesi è alle Serre dei Giardini Margherita, dove una selezione di birre artigianali fresche accompagna gli aperitivi all'aria aperta, tra rassegne cinematografiche e musica live. A dominare il quartiere della Bolognina, Fermento (foto) è il luogo perfetto per gli amanti degli abbinamenti tra vino di classe e piatti colorati. Imperdibile anche

l'imbottigliato, in cui le specialità pugliesi celebrano le origini dei proprietari, tra ricchissimi taglieri di formaggi, confetture, taralli fatti in casa e bollicine alla spina.

**FERMENTO** VIA LUIGI SERRA 11C, BOLOGNA ☎ 0518498636. **LE SERRE DEI GIARDINI MARGHERITA**, VIA CASTIGLIONE 134, BOLOGNA ☎ 3515219104. **L'IMBOTTIGLIATO** VIA OLINDO GUERRINI 2/F, BOLOGNA ☎ 3286259802.

## fuoriporta:

 cocktail di classe in collina fra spritz e tapas

«**U**n divano, un tramonto, e tutto il resto può aspettare»: con questa premessa la Lumiera by Comodo Hills, a pochi minuti da Porta San Mamolo, inaugura la stagione estiva, regalando ai bolognesi una boccata d'aria fresca. Grazie ai panorami mozzafiato dalla sua terrazza panoramica e ai suoi dj set, è il posto adatto per ricaricarsi in un'atmosfera bucolica. Spritz colorati e tapas

in stile emiliano sono il punto forte di Fresk'o: il regno dell'aperitivo nel cuore di San Lazzaro. Cibo a Casalecchio di Reno unisce gastronomia e design a una sorprendente drink list.

**LA LUMIERA BY COMODO HILLS**, VIA DI SABBIUONO 4, BOLOGNA ☎ 3756905150. **FRESK'O BAR FRICANDO'**, VIA DELLA REPUBBLICA 3/D/E, SAN LAZZARO DI SAVENA ☎ 051455037. **CIBO'** VIA PORRETTANA 275, CASALECCHIO DI RENO ☎ 0516130200.



## al mare:

 Daiquiri al tramonto, vini e cucina di pesce sulla spiaggia

**I** cocktail perfetto per l'estate? Un Passion Daiquiri che faccia viaggiare fino ai Caraibi. E' la proposta di Hippocampo, che con la sua ampia lista di cocktail "marini" fa vivere una splendida esperienza immersiva: da provare l'Inca Sour per tuffarsi nell'Oceano Pacifico, o l'Indian Mule per avvertire la brezza dell'Oceano Indiano. Sulla Darsena di Ravenna, La Cambusa di Bacco ha una bella selezione di vini locali in un ambiente curato e inti-

mo. Con una storia notevole alle spalle, fatta di «più di cinquant'anni di birra, musica e amicizia», il Rose&Crown Pub (foto) in pieno British style è una vera e propria istituzione riminese.

**LA CAMBUSA DI BACCO**, PIAZZA DORA MARKUS 12/L, RAVENNA ☎ 0544538304. **ROSE & CROWN PUB**, VIALE REGINA ELENA 2, RIMINI ☎ 0541391398. **HIPPOCAMPO**, VIALE NAZARIO SAURO 20, CERVIA DI RAVENNA ☎ 3318244680.

## In Romagna:

 nottate estive tra distillati pregiati e mixology

**I**nterni curati, luci soffuse e una carta da intenditori: è tutto quello che ci si può aspettare dal caratteristico Velvet Room (foto), nel cuore di Forlì, dove la mixology creativa si unisce al finger food di classe e l'amore per i distillati. Acquadolce a Cesena è una caffetteria di giorno e un wine bar la sera: colazioni gourmet, pranzi leggeri e calici naturali da sorseggiare sotto le fronde, lo rendono un ri-

fugio unico dall'arsura estiva. Locale versatile, Loca è ottimo per un brunch d'atmosfera, un aperitivo chic o una cena tra sushi e tapas, dove la sera, con il dj set, la movida si accende.

**VELVET ROOM** CORSO ARMANDO DIAZ 92, FORLÌ ☎ 3409562074. **ACQUADOLCE** VIALE IV NOVEMBRE 570, CESENA ☎ 32005215603. **LOCA** VIALE DANTE 107, RICCIONE ☎ 3331474181

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 85%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

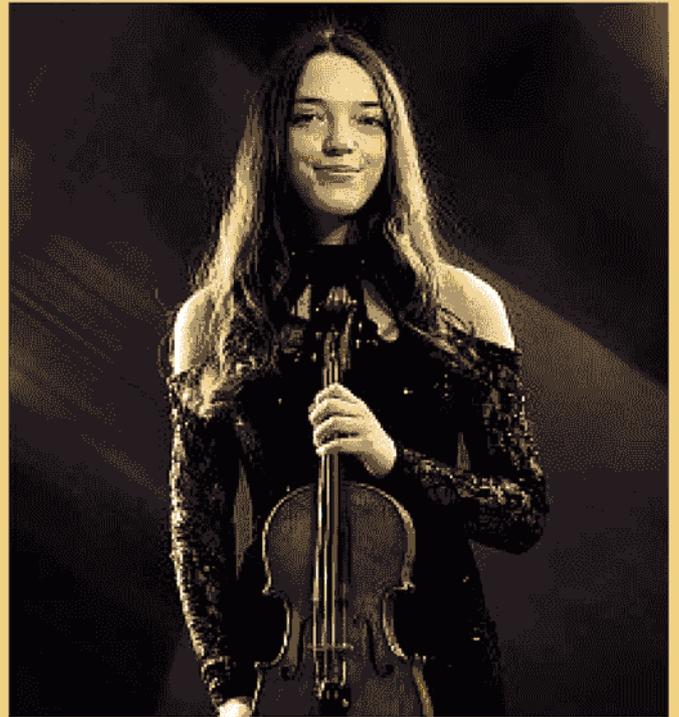
470-001-001

## il personaggio

Linda, il suo violino, i luppoli d'estate  
E quel sogno nella Cantina Bentivoglio

**C**on il violino è stata una storia d'amore fin dal principio: «Da quando ho iniziato a suonarlo a soli nove anni, incoraggiata da mia sorella, e poi non ho mai più smesso», fino a diventare un vero e proprio talento emergente nel panorama della musica classica. Si chiama Linda Guglielmi, ha solo 23 anni, e nella sua carriera vanta già dei successi notevoli: come l'aver affiancato artisti di fama mondiale, per esempio il tenore Placido Domingo, e, soprattutto, «l'essersi esibita da solista nell'amato Teatro Manzoni di Bologna». Perché Guglielmi è nata proprio nella città delle Due Torri, luogo a cui deve un po' «dell'ispirazione che l'ha fatta innamorare della musica: mi piace il cantautorato, da Lucio Dalla a Guccini, e sono affezionata alla mia città, perché mi ha permesso di crescere andando in giro per concerti». Ora, racconta la violinista, «vivo a Lugano per studiare musica, ma appena posso torno a casa: mi piace andare alle Serre dei giardini Margherita per una birra l'estate, dove mi è anche capitato di suonare con il progetto Orchestra Leggera». Sogno per il futuro? «Esibirmi nella Cantina Bentivoglio di Mascarella, dove fanno live di musica jazz, stile di cui mi sto appassionando attualmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:85%

# Arte Emilia-Romagna

## di **Piero Di Domenico**

**Domenica 13 luglio**

### **FELLINI E MANARA**

Presentata da «Cartoon Club» in collaborazione con «Comicon» e il Fellini Museum, «Di sogni e di segni» attraversa un sodalizio artistico e umano, quello tra Federico Fellini e Milo Manara, che ha dato vita a opere memorabili: manifesti cinematografici, storie a fumetti, illustrazioni per navi da crociera. Un racconto per immagini che mette in luce il lato più intimo e visionario del rapporto tra il grande regista riminese e uno dei fumettisti italiani più noti e amati al mondo. È un ritorno simbolico, per Manara, che firma anche il manifesto ufficiale del festival 2025 e che riceverà, nel corso di una serata evento, il Premio alla Carriera. ■ RIMINI. MUSEO DELLA CITTA' TONINI. VIA TONINI 1 ☎ 0541793851. DALLE 16 ALLE 19

**SCHEDE CRITICHE**

**Che Guevara.** «Tù y todos», la mostra sul rivoluzionario Ernesto Guevara de la Serna, è arricchita da materiali dell'archivio del Centros de Estudios Che Guevara de L'Avana e presenta oltre 2.000 documenti inediti, tra lettere, diari, fotografie e video. Attraverso tre livelli narrativi — contesto storico, biografia e dimensione intima — un racconto che intreccia i grandi eventi geopolitici del XX secolo con le vicende personali di un uomo che ha dedicato la vita a ideali di giustizia sociale. ■ MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO. VIA

DELL'ARCHIGINNASIO 2 ☎ 051 2757211. ORARI: LUN, MERC, GIOV E VEN 10-18, SAB E DOM 10-19, MART CHIUSO. INGRESSO 13€. FINO AL 30 GIUGNO

**Louise Nevelson.** Nata a Kiev nel 1899, scomparsa nel 1988, è stata una delle prime donne artiste a ottenere un riconoscimento nel sistema artistico già a partire dagli inizi degli anni Quaranta grazie alle sue grandi sculture monocrome nere, bianche, e oro create con assemblaggi di materiali di recupero. Nel 120° anniversario del suo trasferimento da Kiev, dove nacque, agli Stati Uniti, la prima mostra dedicata a Louise Nevelson a Bologna ripercorre l'evoluzione dell'opera di una tra le figure più originali del '900 che, opponendosi alle convenzioni tradizionalmente imposte alla donna del suo tempo, ha anticipato temi cruciali come la memoria e la condizione

femminile. Cuore dell'esposizione, a cura di Ilaria Bernardi, sono le iconiche sculture di grandi dimensioni in legno dipinto.

■ PALAZZO FAVA. VIA MANZONI 2 ☎ 05119936305. ORARI: DA MART A DOM 10-20. INGRESSO 11€. FINO AL 20 LUGLIO

**Jack Vettriano.** L'artista scozzese è scomparso pochi giorni dopo l'inaugurazione della sua prima mostra in Italia. Nato in Scozia nel 1951 da una famiglia di origine italiana, Vettriano inizia a lavorare in giovane età per contribuire alle finanze familiari e solo a ventuno anni comincia a dipingere da autodidatta, dopo aver ricevuto un set di pennelli e acquerelli in regalo. I suoi quadri ricordano il genere noir, spesso con tematiche romantiche e nudi in primo piano. Più di 70 le opere in mostra tra oli e grafiche. ■ PALAZZO PALLAVICINI. VIA SAN FELICE 24 ☎ 0510923221. ORARI: DA MART A DOM 10-20. INGRESSO 16€. FINO AL 20 LUGLIO

**Cattelan & C.** Pensata per gli spazi della Sala delle Ciminiere, con più di 100 opere e documenti d'archivio di oltre 70 artisti, «Facile ironia» attraversa circa settant'anni — dagli anni Cinquanta a oggi — proponendosi di ripercorrere la storia dell'arte italiana tramite il tema dell'ironia. Il potere immaginativo di Bruno Munari, l'irriverenza di Piero Manzoni, il paradosso di Gino De Dominicis, la sfida agli stereotipi femminili di Tomaso Binga e Mirella Bentivoglio. E mentre

Maurizio Cattelan, Paola Pivi e Francesco Vezzoli svelano le incongruenze del presente con l'ironia, Chiara Fumai e Italo Zuffi smascherano le regole non scritte del sistema dell'arte. ■ MAMBO. VIA DON MINZONI 14 ☎ 0516496611. ORARI: MART E MERC 14-19, GIOV 14-20, VEN, SAB E DOM 10-19. INGRESSO 6€. FINO AL 7 SETTEMBRE

**Georges Simenon.** Una mostra, voluta dal figlio John, alla ricerca delle radici del genio. Attraverso i suoi viaggi, le sue carte, i film tratti dalle sue opere, le fotografie scattate in tutto il mondo. La mostra segue le orme dello scrittore a partire dalla natia Liegi. ■ GALLERIA MODERNISSIMO. PIAZZA RE ENZO ☎ 0512194150. ORARI: LUN, MERC, GIOV E VEN 14-20, SAB E DOM 10-20, CHIUSO MART. INGRESSO 14€. FINO ALL'8 FEBBRAIO 2026

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:37%

## da non perdere



### Ciak manifesti

Un'esposizione dedicata ai manifesti che hanno fatto la storia del cinema e reso celebri generazioni di maestri cartellonisti. La selezione rende omaggio a icone del cinema e a grandi classici del cinema italiano.

**BOLOGNA** SALABORSA, FINO AL 15 DICEMBRE, SITO: CINETECADIBOLOGNA.IT ☎ 0512194400



### L'universo onirico di Roberti

Il palazzo di Papa Gregorio XIII accoglie l'universo onirico di Marta Roberti, trasformandosi in un luogo abitato da sfingi, fiere, figure antropomorfe, dee antiche e volatili. A cura di Silvia Evangelisti.

**BOLOGNA** PALAZZO BONCOMPAGNI, VIA DEL MONTE 8 ☎ 051226889 FINO AL 28 LUGLIO



### L'Opentour dell'Accademia

L'Accademia di Belle Arti di Bologna presenta l'undicesima edizione di «Opentour», l'annuale appuntamento diffuso in tutta la città con i giovani talenti dell'arte.

**BOLOGNA** ACCADEMIA DI BELLE ARTI E LUOGHI VARI, FINO AL 29 GIUGNO



### Nicola Nannini con Simona Vinci

Nelle due sedi di Cubo la personale di Nicola Nannini presenta 16 opere pittoriche che dialogano con il testo inedito creato per l'occasione da Simona Vinci.

**BOLOGNA** CUBO, PIAZZA VIEIRA DE MELLO ☎ 0515076060 FINO AL 4 OTTOBRE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 37%

# Comune e Acer, festa assieme per le palazzine riqualificate

## Pieve di Cento Concluso l'intervento agli alloggi in via Circonvallazione Il sindaco Borsari: «Operazione complicata, ma resa virtuosa e positiva»

**Pieve di Cento** È stata celebrata ieri – alla presenza del presidente di Acer Bologna Marco Bertuzzi, del sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari e dell'assessore alle Politiche sociali Milena Bregoli – la conclusione dei lavori di riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica compresi nelle due palazzine gemelle di via Circonvallazione Levante 26 e 28 a Pieve di Cento. L'investimento per il totale del programma è stato di 510mila euro, di cui 317mila a carico del Superbonus 110%. Nello specifico, la palazzina al civico 28, che è quella che ha potuto godere del 110%, ha avuto un costo totale di circa 380mila, oltre 62mila dei quali a carico del Comune. I lavori eseguiti hanno riguardato il cappotto e il rifacimento degli infissi per garantire una migliore performance energetica. A lavori conclusi si è ottenuto il pas-

saggio dalla classe energetica F alla classe C con una riduzione delle emissioni di CO2 di circa 38mila chili l'anno.

La palazzina al civico 26 ha visto invece lavori per 130mila euro, consistenti nella sistemazione del coperto e realizzazione della linea vita, nella fornitura e posa di nuove grondaie e pluviali, nella sistemazione delle facciate e dei balconi. Il finanziamento proviene dal previsto impiego in ristrutturazione di alloggi Erp di fondi derivati da alienazioni.

«Grazie all'importante contributo dell'amministrazione comunale siamo riusciti a completare entrambi gli edifici che erano stati inseriti nel programma Superbonus – ha commentato il presidente Bertuzzi –. Uno di questi non eravamo riusciti a completarlo per via dell'interruzione del beneficio fiscale. In questo modo

completiamo il comparto».

Il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari: «Rivolgo un sentito ringraziamento ad Acer per essere riuscita a portare a termine un'operazione già di per sé complicata ma resa ancora più virtuosa perché siamo insieme stati capaci di adattarla al mutare in corso d'opera delle condizioni di partenza (110%). Il venir meno del super bonus non ci ha infatti impedito di raggiungere comunque l'obiettivo che ci eravamo prefissati, ovvero mettere in sicurezza e ridare dignità a 12 alloggi popolari, realizzando al contempo tutto ciò che era possibile per migliorare anche le prestazioni energetiche e quindi ambientali di tali abitazioni».

Per finire, l'assessore Milena Bregoli ha dichiarato: «Mi associo al ringraziamento del sindaco e aggiungo che questa operazione virtuosa e compartecipata si in-

serisce nel progetto più ampio di recupero risorse e ripristino oltre che di valorizzazione del nostro patrimonio. Dai fondi ricavati dal programma di alienazioni proseguiremo quindi nell'obiettivo di curare i nostri immobili e trasmettere ai nostri inquilini la cura degli stessi».

### Grazie al Comune siamo riusciti a completare entrambi gli edifici

#### Marco Bertuzzi

**In numeri**  
L'investimento è stato di 510mila euro  
«Anche dagli inquilini la cura degli immobili»

### Celebrata

Ieri è stata formalizzata la conclusione dei lavori di riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica compresi nelle due palazzine gemelle. Nella foto Bertuzzi, Borsari e Bregoli



Peso: 46%

# Il Mercato delle Erbe ancora sospeso nel limbo

Via Ugo Bassi ha riaperto dopo i lavori, ma sono stati mesi difficili, con chiusure ed entrate minori  
Bianca Cappelletti: «C'è stato un calo netto di presenze e qualche ristoratore ci ha lasciato  
ora le cose stanno andando meglio, ma è ancora presto». L'addio più impattante è stato «Altro»

di EMANUELA GIAMPAOLI



Da Sfarinà, un gruppo di turisti stranieri, mentre aspetta la piadina ascolta la guida recitare le bellezze della città, compreso il cinema in piazza. Fuori c'è invece la fila di bolognesi per la pausa pranzo. Si va dalle piade classiche a quelle più fantasiose come la Sasi a base di Pollo fritto, salsa speziata, simil Teryaki, lattuga e pomodoro fresco. Di lato c'è l'ultimo arrivato, Sfogliamo, che ha aperto un punto vendita anche al Mercato delle erbe due anni fa, e insieme alla vendita di pasta fresca propone corsi di sfoglia ma pure la formula Pasta bar grazie alla quale si possono assaggiare tortellini, tagliatelle e tortelloni, in tre formati diversi: assaggio, normale e abbondante (dai 6 ai 12 euro). Il più affollato resta sempre il Banco 32, con primi e secondi di pesce, insalate raffinate come quella con gamberi e cedro e all'ora di pranzo non c'è un posto libero. Gli amanti della tradizione petroniana si possono accomodare da Noi, l'avamposto in pieno centro della storica Cantina Bentivoglio. «È stato un anno complicato – racconta Bianca Cappelletti della Cantina Bentivoglio e membro del cda del Mercato delle erbe – da quando l'anno scorso ha chiuso via Ugo Bassi per il cantiere del tram abbiamo avuto un netto calo delle presenze. E anche qualche ristoratore ha lasciato. Ora che la via ha riaperto le cose stanno migliorando ma siamo un po' in una sorta di limbo». La chiusura più impattante è stata lo scorso aprile quella di Altro, lo spazio che aveva aperto a fine 2014 dando il via alla vocazione del mercato a diventare anche un luogo di socialità con diver-

se proposte che spaziavano dalla cena seduti alla pizza al taglio. «Ora ha chiuso e anche il Sushi Corner da quando un corto circuito ha danneggiato il locale non ha più riaperto» continua Cappelletti. L'effetto passeggiando all'interno della grande navata del Mercato è quello di uno spazio diviso in due con l'ala di sinistra, entrando da via Ugo Bassi, affollata di avventori e locali con i tavolini anche in via San Gervasio, e l'ala destra deserta, con le saracinesche tirate giù e seggiole e tavoli accatastati. L'attesa in questi giorni è tutta per il bando regionale per l'hub urbano «Mercato delle Erbe», per cui il Comune ha presentato domanda in viale Aldo Moro. «Speriamo venga accolto. Il risultato doveva già essere uscito, poi è stato posticipato, solo che in questo modo è praticamente impossibile trovare imprese che vogliano subentrare. Lo attendiamo per la fine del mese». In ballo ci sono 3,5 milioni per procedere al restyling. Secondo il progetto presentato al centro dello spazio deve restare l'area mercatale, mentre le piazzette coperte dovrebbero ospitare ristorazione e somministrazione. «L'altro nostro auspicio è che la fermata del tram, come anticipato da palazzo d'Accursio – sia realizzata all'altezza dell'ingresso del Mercato. Il Comune ha anche annunciato l'intenzione di pedonalizzare le vie San Gervasio e Belvedere. E ben vengano le pedonalizzazioni». Dove si concentrano i locali più frequentati da studenti e bohémienne come Ahimè, al civico 6/e di San Gervasio, una stella verde Michelin e menu che cambia tutti i giorni con ottime proposte vegetariane. Mentre



Peso:60%

continua a spopolare Volare in via Belvedere, il locale perfettamente ricreato in stile anni Sessanta e cocktail di livello sopra la media.

**Via Ugo Bassi**  
L'interno  
del Mercato  
delle Erbe



#### LA SCHEDA

#### Piadina

Da Sfarinà si va anche per la pausa pranzo. L'offerta va dalle piade classiche a quelle più fantasiose come la Sasi a base di Pollo fritto, salsa speziata, simil Teryaki, lattuga e pomodoro fresco. Di lato c'è l'ultimo arrivato, SfogliAmo, che ha aperto un punto vendita



Peso:60%

### L'incidente in via Stalingrado

## Si schianta con la moto, 39enne in Rianimazione

**Era in sella** alla sua moto in via Stalingrado, direzione periferia, quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo, andando a sbattere contro delle auto e venendo sbalzato sull'asfalto. Un 39enne residente a Castel Maggiore è stato portato d'urgenza al Maggiore dove ora è nel reparto di Rianimazione, in prognosi riservata. L'incidente si è verificato mercoledì pomeriggio, intorno alle 17. Vista la gravità dell'incidente sul posto si sono precipitati i soccorsi del 118, i vigili del fuoco e la Poli-

zia locale. L'uomo, classe 1986, è stato subito portato al pronto soccorso in codice tre. Al vaglio le cause dell'incidente: da capire il perché e come abbia perso il controllo della sua moto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

# Lamborghini, guerra sul marchio Condannato il cugino Fabio «Sfruttava il suo cognome»

Dalla vendita di pacchetti turistici alla compagnia dei vip. La denuncia di Tonino «Usava l'immagine del toro, ma ribaltata». Il legale Corona: «Soddisfatti»

di **Chiara Gabrielli**

**Si spacciava** per erede di Ferruccio Lamborghini in giro per il mondo, sfruttando il nome e il marchio: vendeva pacchetti turistici, si faceva vedere a eventi vip in compagnia di personaggi famosi, come Vittorio Sgarbi o un figlio di Maradona, e commerciava prodotti legati ai nomi delle vetture Lamborghini, approfittando del suo cognome. Il tutto, sfruttando l'immensa notorietà del mitico marchio del Toro, ma girato dall'altra parte. Un escamotage, per così dire, che non gli ha evitato una condanna. Perché - a parte la relazione di parentela e un passato come custode del Museo Lamborghini dal 2014 al 2018 -, nulla aveva a che vedere con l'eredità di Ferruccio, fondatore della storica casa automobilistica.

**Così**, Gianmarco Fabio Lamborghini - alias Fabio Lamborghini -, cugino di Tonino Lamborghini, martedì è stato condannato dal tribunale civile di Bologna: è stato ritenuto responsabile di violazione dei diritti del marchio e di concorrenza sleale confusoria. Il Tribuna-

le ha anche imposto il pagamento di mille euro per ogni eventuale singola violazione futura, più 15 mila euro di spese legali. Condannata anche la donna che collaborava con Gianmarco Fabio Lamborghini nelle sponsorizzazioni delle attività. La causa è stata avviata nel 2019 da Tonino Lamborghini, dalla Tonino Lamborghini Spa e dall'associazione di promozione sociale 'Sotto il segno del toro', che gestisce il museo di Tonino Lamborghini a Fano di Argelato.

**«C'è soddisfazione** - spiega l'avvocato Sandro Corona, che ha assistito Tonino Lamborghini assieme all'avvocato Federico Ghini -. La sentenza è del tutto corretta, perché ha colto perfettamente il cuore della questione. È stata infatti ritenuta illecita l'attività commerciale del signor Gianmarco, alias Fabio Lamborghini, sfruttando indebitamente i marchi di Tonino Lamborghini e svolgendo attività di concorrenza sleale». Un esempio: al compleanno a Dubai della sua collaboratrice proponeva pacchetti turistici da cinquemila euro per fare un giro al museo Lamborghini e provare le automobili. In pratica, si comportava come fosse un 'delegato' di Automobili Lamborghini (che non si è mai costituita nel procedimento).

**Per i giudici** della sezione specializzata in materia di impresa Anto-

nio Costanzo, Vittorio Serra e Roberta Dioguardi, nel processo civile di primo grado, Gianmarco Fabio Lamborghini, figlio di un fratello di Ferruccio, ha usato i social network associando la propria immagine all'ambiente Lamborghini, ha partecipato a eventi promossi da lui stesso a Dubai e in Cina, occasioni nelle quali associava il proprio nome a quello dello zio Ferruccio, ha creato un marchio «idoneo a creare confusione con quelli registrati», con tanto di «riproduzione del toro che carica», si legge nella sentenza. Con la differenza che veniva «rappresentato privo di scudo e intento a caricare con il corpo ripiegato sul verso opposto» rispetto a quello del marchio storico. E in giudizio è emerso che ha utilizzato «il proprio cognome quale proprio segno distintivo» e, «accanto al cognome, il nome Fabio, diverso dal nome anagrafico», in quanto secondo nome.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tonino Lamborghini ha denunciato il cugino Gianmarco Fabio



Peso: 40%

# Nuovi rifiuti nella vecchia discarica dismessa

Il Comune apre un confronto pubblico sul progetto presentato da Hera per l'impianto, oggi dedicato a biogas e fotovoltaico

## GALLIERA

**Il Comune** di Galliera avvia un percorso di confronto pubblico sul progetto di ampliamento della discarica. A seguito di una proposta presentata da Hera, il sindaco, Stefano Zanni, durante la seduta del consiglio comunale del 26 giugno ha annunciato che l'amministrazione avvierà un percorso pubblico di confronto sul progetto di ampliamento della discarica presente sul territorio.

**Il progetto** nasce dalla necessità di nuovi impianti per lo smaltimento controllato di rifiuti speciali: si tratta in particolare di rifiuti a matrice inerte che non deriveranno da rifiuti urbani, ma provenienti da attività industriali, che con le attuali tecnologie non possono essere ulteriormente recuperati in termini di materia o di energia, ma che devono essere smaltiti in modo definitivo e controllato. In questo

quadro, il Piano definisce che tali impianti debbano essere previsti in aree già dedicate al trattamento dei rifiuti e nella forma dell'ampliamento di impianti esistenti, per limitare il consumo di suolo e valorizzare le infrastrutture già attive. Nel territorio di Galliera la società del Gruppo Hera è proprietaria dell'area dove sorge l'attuale discarica ed è titolare della sua gestione post-operativa. Essa ha ricevuto i rifiuti della raccolta ambientale urbana fino al 2013 e oggi è un luogo dove si produce energia da fonti rinnovabili, grazie all'impianto di recupero energetico da biogas e all'impianto fotovoltaico da 1 MW di potenza installato sulla copertura della discarica esaurita. Il Comune accompagnerà la valutazione sulla proposta di ampliamento della discarica con un percorso di confronto pubblico al quale possono partecipare tutti i cittadini, associazioni, imprese, e portatori di interesse del territorio. Tale confronto prenderà avvio il 3 luglio, con un incontro pubblico alle 20.45 in Piazza Eroi della Libertà a San Venanzio, e sarà

condotto da «Ascolto Attivo», società esterna e terza, specializzata in percorsi partecipativi. Il programma prevede incontri informativi con esperti, sopralluoghi, visite ad altri impianti e momenti di discussione aperta. **«Abbiamo** ritenuto doveroso affrontare questo progetto in modo trasparente, critico ma senza pregiudizi – afferma Zanni –, aprendo un percorso di confronto pubblico che coinvolga la cittadinanza fin dalle prime fasi di valutazione. Pensiamo che solo attraverso un confronto aperto, informato e partecipato si possa compiere una valutazione consapevole e condivisa per il futuro della comunità. Siamo consapevoli che questo percorso richiederà tempo e impegno da parte di tutti, ma crediamo che ne valga la pena».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL SINDACO STEFANO ZANNI

**«Vogliamo parlarne in modo trasparente con la cittadinanza, senza pregiudizi»**



Sopra, il sindaco Stefano Zanni e, a fianco, la vecchia discarica esaurita di Galliera



Peso:40%